

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. OLIVELLI"

Via Roma 9/11 25069 Villa Carcina (BS) ■ 030/881023 - C.F. 92008620178 - C.M. BSIC82600D e-mail <u>bsic82600d@istruzione.it</u> - <u>BSIC82600D@pec.istruzione.it</u> Sito Istituzionale <u>www.icsolivelli.gov.it</u>

Circolare n°241

Villa Carcina, 03 maggio 2018

Ai docenti scuole primarie

OGGETTO: modalità operative adozione libri di testo

In attesa della CM avente come oggetto l'adozione dei libri di testo, ricordo pochi punti salienti della normativa riferita alla scuola primaria

- 1) Le nuove adozioni prevedono esclusivamente libri nelle versioni digitali o miste secondo le tre diverse opzioni:
 - a) Versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi
 - b) Versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi
 - c) Versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi
- 2) I testi proposti per l'adozione devono essere coerenti con le Indicazioni Nazionali del 2012
- 3) Il D.L. 104/2013 ha recentemente chiarito che il Collegio dei Docenti può deliberare sia l'adozione di libri di testo che individuare strumenti alternativi, ovviamente nel rispetto del POF. Ciò significa che non vige alcuna obbligatorietà di adozione dei libri di testo ma spetta al Collegio docenti, su proposta dei consigli di interclasse e dei dipartimenti, individuare gli strumenti più idonei.
- 4) I testi consigliati possono essere indicati dal Collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.
- 5) L'adozione dei libri di testo di IRC deve tenere conto dei Nuovi Programmi (DPR 20 agosto 2012), del nulla osta della Conferenza Episcopale.

Fase procedurale:

- I docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto dell'orario di
 lavoro incontreranno gli operatori editoriali accreditati dalle case editrici.
 La prima fase di valutazione dei testi rappresenta un'occasione molto importante anche
 per la partecipazione dei genitori alla vita scolastica; il docente proponente o il
 coordinatore di plesso avrà cura, prima del Consiglio, di rendere disponibile ai genitori i
 testi ricevuti in saggio e quelli individuati dai docenti come nuova proposta in modo da
 consentire loro una reale partecipazione alla procedura.
- I docenti compileranno il modulo di proposta di nuova adozione dei libri di testo, allegato alla presente, che una volta ratificato dal Consiglio di Interclasse, sarà consegnato alla coordinatrice di plesso.
- Le operazioni del Consiglio di interclasse saranno puntualmente verbalizzate

- Il coordinatore di plesso dovrà, a partire dall'elenco dei libri di testo attualmente in uso, redigere, coadiuvato dalla signora Grazia, il nuovo elenco per il prossimo anno scolastico.
- Per le nuove adozioni i docenti di classe V primaria sceglieranno i libri per la futura classe prima; i docenti di classe III individueranno quelli per le future classi IV.
- Dopo la delibera del Collegio Docenti, questo Ufficio, a garanzia di correttezza, riconsegnerà ad ogni coordinatore di plesso l'elenco dei testi per il prossimo anno scolastico, al fine di acquisire la firma di tutti i docenti che hanno scelto i testi.

Sebbene nella nostra scuola non sia più in uso la bibliografia alternativa all'adozione dei libri di testo riporto per completezza le fasi di tale procedura:

- 1) Presentare al Consiglio di Interclasse un progetto di sperimentazione nel quale si spiega il motivo della scelta e che tipo di materiale si intende acquistare con i fondi dell'adozione alternativa. È possibile comperare narrativa per ragazzi, libri di divulgazione, ma anche materiale multimediale, atlanti, carte geografiche, dizionari, software didattico. (La cifra a disposizione si evince dalla tabella ministeriale che annualmente determina il costo di ogni singolo libro moltiplicata per il numero di alunni)
- 2) Il Consiglio di Interclasse deve approvare il progetto di sperimentazione e proporre al Collegio Docenti l'adozione alternativa al libro di testo per le classi prime e quarte. Non è possibile passare all'adozione alternativa negli anni intermedi.
- 3) Il Collegio dei Docenti di maggio approvare il progetto di sperimentazione e deliberare l'adozione alternativa al libro di testo.
- 4) Il docente prevalente per la classe di riferimento prende accordi per la fornitura con una libreria del territorio che a sua volta si accorderà con il Comune per i pagamenti.

Cordiali saluti

La dirigente scolastica Mariateresa Boniotti